



Comune di Asti

Settore Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti
Servizio Manifestazioni

CUP G39I24000080005 - CIG B2CD35C5C6 - REALIZZAZIONE IMPIANTO DI SONORIZZAZIONE, IMPIANTO DI MESSA A TERRA DELLE TRIBUNE ED ALTRI INTERVENTI - PALIO DI ASTI 2024 - PIU' EVENTUALE OPZIONE PER EDIZIONE 2025

FOGLIO CONDIZIONI

Art. 1- OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la realizzazione dell'impianto di sonorizzazione e dell'impianto di messa a terra delle tribune, oltre ad altri interventi indicati nel presente foglio condizioni, tutti necessari per lo svolgimento della manifestazione "PALIO DI ASTI 2024", prevista per il giorno domenica 01 settembre 2024 in Piazza Alfieri ad Asti.

Le prestazioni sono comprensive delle attività di trasporto, installazione e smontaggio di tutte le apparecchiature necessarie, oltre che della fornitura, comprensiva di allaccio, di corrente elettrica di rete e unità di gruppo di continuità di potenza adeguata.

Si precisa che il presente contratto riguarda le prestazioni necessarie per lo svolgimento dell'edizione 2024 della manifestazione e prevede le seguenti opzioni (ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) del D. lgs. 36/2023):

- prestazioni per l'eventuale svolgimento dell'edizioni straordinaria del Palio dei 750 anni (presumibilmente nel mese di giugno 2025), che potrà svolgersi in forma ridotta;
- prestazioni per lo svolgimento dell'edizione del Palio di Asti 2025 (settembre 2025), con caratteristiche analoghe al Palio di Asti 2024.

Le opzioni di cui sopra saranno attivate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale e tale decisione sarà comunicata all'affidatario con un anticipo di minimo di 120 giorni sulla data di effettivo svolgimento della manifestazione; l'affidatario, in tal caso, sarà tenuto ad erogare le prestazioni contrattuali alle condizioni previste dal presente atto, fatto salvo l'eventuale adeguamento del corrispettivo

Le prestazioni oggetto del contratto hanno inizio circa 15/18 giorni prima della data di svolgimento della manifestazione e terminano 4/5 giorni successivi alla conclusione della medesima.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte del Comune di Asti.

Art. 2 - DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

2.1 Impianto di sonorizzazione e altri interventi

L'impianto di sonorizzazione deve essere realizzato mediante collegamenti alle postazioni speaker, con passaggio di linee nei cavidotti già preesistenti ed installazione di opportuni amplificatori sui pennoni posti all'interno della piazza Alfieri e sulle piante lato tribuna Alfieri/palazzo della Provincia (con necessari collegamenti).

Sono incluse nel contratto la sonorizzazione della zona riservata ai box cavalli nel Parco della Resistenza e la realizzazione dell'impianto di messa a terra di tutte le strutture metalliche (tribune, palchi, ponteggi, ecc.), secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) incaricato dall'amministrazione.

Per le giornate di svolgimento delle manifestazioni (prove 30/08, prova della vigilia 31/08 e Palio 1/09) deve essere garantita l'assistenza tecnica.

In piazza Alfieri e Parco della Resistenza gli impianti dovranno essere messi in funzione dalle ore 12,00 del giovedì antecedente la gara (con inizio delle lavorazioni indicativamente il lunedì della settimana stessa, secondo accordi da intraprendere con il D.E.C.) alle ore 21,00 di domenica, effettuando i seguenti interventi:

- realizzazione impianto di sonorizzazione dell'intera piazza Alfieri, in modo che la voce dello speaker giunga in maniera uniforme a tutti gli spettatori;
- realizzazione impianto di sonorizzazione dell'area box cavalli (Parco della Resistenza), in modo che la commissione tecnica addetta alla preparazione delle batterie e della finale possa comunicare con rettori, fantini, veterinari presenti nell'area;
- realizzazione di impianto elettrico e relativa fornitura, comprensiva di allaccio, di 3,00kW a servizio della postazione veterinaria nell'area box cavalli del Parco della Resistenza;
- fornitura di maxischermo (minimo 60 pollici) per la trasmissione video all'interno dell'area box-cavalli.
- fornitura di n° 3 radiomicrofoni + 1 di riserva per: Mossiere, Sindaco e Capitano del Palio;
- fornitura di radiomicrofono, in modo che uno degli speaker possa effettuare interviste sulla tribuna Alfieri, sotto i portici del Palazzo della Provincia, nell'area box cavalli e in tutta la pista;
- realizzazione impianto di sonorizzazione con collegamento alla postazione speaker e passaggio linee aeree con installazione di opportuni amplificatori su pennoni e piante secondo le indicazioni del tecnico incaricato;
- **fornitura di unità di gruppo di continuità di potenza adeguata, per il funzionamento dell'impianto in caso di mancanza di corrente elettrica di rete;**
- **predisposizione di apparato per lo scoppio in automatico di mortaretto (compresa la fornitura di numero adeguato pari a circa n. 50) utilizzato in occasione della falsa partenza**
- realizzazione di sonorizzazione sul balcone di un palazzo storico della città per la presentazione dei fantini nella serata del giovedì antecedente il Palio, consistente in n. 2 radiomicrofoni ed adeguata amplificazione sonora (due casse di amplificazione); in questo caso l'alimentazione elettrica verrà fornita dall'interno del palazzo;
- messa a disposizione di n. 20 apparecchi ricetrasmittenti utili alla gestione della sicurezza durante l'evento nelle giornate delle prove e della gara;
- noleggio e posa di maxischermo Led wall 5x3 mt da esterno compresa linea per segnale video, montato su struttura in alluminio con controventatura e messa terra, posizionata nei pressi Monumento Vittorio Alfieri rivolta presso tribune Isnardi – Guttuari.

Lo smontaggio dovrà iniziare il giorno stesso del Palio al termine manifestazione e dovrà concludersi entro il lunedì successivo.

2.2 Impianto di messa a terra

L'impianto di messa a terra delle tribune, e relativa equipotenzialità, dovrà essere realizzato entro le ore 8,00 del giovedì che precede il Palio.

Lo smontaggio dovrà iniziare il giorno stesso del Palio, al termine manifestazione, e dovrà concludersi entro il lunedì successivo.

2.3 Ulteriori prescrizioni

Resta inteso che, per entrambi gli impianti di cui ai punti 2.1 e 2.2, dovrà essere predisposto il collegamento per l'alimentazione di corrente e la fornitura di tutta la documentazione tecnica e le certificazioni necessarie all'ottenimento del nulla osta all'utilizzo delle strutture da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

L'affidatario dovrà provvedere inoltre:

- al montaggio ed allo smontaggio degli impianti con personale qualificato;
- alla predisposizione del progetto esecutivo degli impianti descritti, firmato da tecnico abilitato, sulla base delle indicazioni impartite dal D.E.C.;
- all'assistenza tecnica con un responsabile, che dovrà essere presente in tutte le fasi salienti di montaggio e smontaggio, nonché durante la manifestazione;
- a montaggio ultimato, a predisporre una dichiarazione di conformità degli impianti alla regola dell'arte, che attesti la corrispondenza agli elaborati progettuali;
- alla predisposizione di altra certificazione a firma di tecnico abilitato, eventualmente richiesta al fine di ottenere, conseguentemente ai sopralluoghi, il rilascio del certificato di agibilità da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza.

2.4 Consegna, installazione e messa in funzione

L'affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese alla consegna, installazione, messa in funzione e collaudo degli impianti di cui all'oggetto nei termini sopra specificati.

Il termine fissato per la consegna è da ritenersi essenziale, per cui la mancata consegna, anche parziale, entro il termine suindicato, comporterà la risoluzione di diritto del contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Nell'eventualità che l'Amministrazione Comunale rilevi difetti, imperfezioni, anomalie o la consegna non corrisponda con quanto ordinato, l'affidatario deve provvedere a sue spese, su disposizione dell'Amministrazione, all'eliminazione di detti difetti, imperfezioni, anomalie o alla sostituzione del materiale fornito nel termine assegnato.

Nel caso in cui l'affidatario non provvedesse ad eseguire regolarmente il montaggio previsto dalle presenti condizioni contrattuali, l'Amministrazione, previa diffida, potrà farle eseguire da altri, a carico ed a maggiori spese dell'affidatario stesso, indipendentemente dall'applicazione delle penali previste nel presente documento.

L'accettazione della merce da parte dell'Amministrazione Comunale non solleva l'affidatario dalle responsabilità e dagli obblighi in ordine ai vizi apparenti ed occulti non rilevati o rilevabili all'atto della consegna.

Art. 3 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario deve rispettare le disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal contratto, ai sensi dell'art. 3 legge n. 136 del 13/08/2010. A tal proposito l'affidatario deve comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ai sensi del comma 9-bis del art. 3 della sopracitata legge, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 4 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivo relativo al contratto di cui all'oggetto è pari ad € 19.000,000 + IVA, come risultante da offerta formulata su piattaforma di e-procurement Sintel in data 17/08/2024.

Sono a carico dell'affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, compreso qualsiasi onere, espresso e non, inerente e/o conseguente alle prestazioni di cui trattasi, ivi compresi gli oneri fiscali, gli oneri per la sicurezza.

L'affidatario deve rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, comprese quelle in materia di igiene e sicurezza (di cui al D.Lgs. 81/2008), previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese.

L'affidatario deve consentire all'Amministrazione Comunale di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dovuto avverrà a seguito di emissione di apposita fattura in formato elettronico, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e verifica della regolare esecuzione del contratto, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture medesime.

L'affidatario potrà emettere fattura solo a seguito dell'emissione da parte del RUP del certificato di pagamento, in seguito all'esito positivo della verifica di conformità delle prestazioni rese.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico sottoscritte con firma digitale secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 e relativi allegati e dall'art. 25 del DL 66/2014 convertito con legge 89/2014, e dovranno obbligatoriamente indicare il CIG dell'affidamento in oggetto, il numero della Determinazione Dirigenziale e dell'impegno di spesa, nonché il codice identificativo univoco dell'ufficio destinatario della fattura **UF5DLZ**. Si invita a consultare il sito www.fatturapa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Art. 6 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario deve osservare, per sé e per i suoi collaboratori, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento del Comune di Asti" rinvenibile al seguente link https://asti.etrasparenza2.it/archivio19_regolamenti_0_2860.html oltre a quelli di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", secondo quanto previsto dall'art. 2 del predetto Codice di Comportamento, nonché dall'art. 1 del predetto D.P.R. La mancata osservanza dei predetti obblighi di condotta, previamente e motivatamente contestata all'affidatario, comporterà la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

Art. 7 – DUVRI E PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

Si dà atto che non occorre redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008, in quanto non vi è sincronia spaziale e temporale delle attività dell'appaltatore rispetto alle attività aziendali (PERSONALE COMUNALE). L'affidatario si impegna ad attuare tutte le misure di prevenzione e di emergenza relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si svolgono le prestazioni inerenti il contratto.

L'affidatario è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nel "Piano di sicurezza e di coordinamento", che verrà redatto dal coordinatore per la sicurezza ai sensi dell'art. 100 D.LGS. 81/08, individuato con specifico provvedimento.

Tale piano contiene l'analisi dei rischi da interferenza, nonché la stima dei relativi costi.

L'affidatario è tenuto alla redazione di un **Piano Operativo di Sicurezza** in ottemperanza al PSC redatto all'uopo per la manifestazione, e al rispetto delle prescrizioni contenute ai sensi del D.LGS. 81/08.

L'affidatario ha l'obbligo di informare i propri collaboratori sulle norme contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui sopra.

Il personale dell'affidatario dovrà necessariamente essere dotato di tutte le attrezzature antinfortunistiche necessarie per gli interventi richiesti, le quali restano a carico dell'affidatario medesimo, oltre che della prescritta tessera di riconoscimento.

L'affidatario è tenuto ad osservare gli obblighi relativi alla normativa riguardante la mano d'opera, vigente o che potrà sopravvenire durante l'espletamento delle prestazioni; l'affidatario è inoltre tenuto ad adottare le procedure e gli accorgimenti opportuni affinché sia tutelata l'incolumità degli operai e dei terzi, nonché siano evitati danni alle proprietà pubbliche e private.

Gli operatori sono obbligati ad usare tutti i mezzi di protezione della persona sotto l'esclusiva responsabilità dell'affidatario.

L'affidatario deve rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in materia di igiene e sicurezza (di cui al D.Lgs. 81/2008), previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese.

Art. 8 - GARANZIA DEFINITIVA

Non si richiede la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della documentata esperienza pregressa ed in quanto trattasi di affidamento di importo esiguo.

Art. 9 – RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario, durante l'espletamento delle prestazioni contrattuali, assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'affidatario stesso, quanto dell'Amministrazione comunale e di terzi.

Art. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

Il presente contratto di appalto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso secondo le prescrizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs 36/2023

Art. 11 - PENALI

Ove l'affidatario non rispetti ovvero violi gli obblighi di legge e le disposizioni del contratto, incluso quanto previsto al presente foglio condizioni, imputabili a negligenza o colpa dell'affidatario o dei suoi soci o dipendenti, l'Amministrazione comunale trasmetterà, via PEC, formale **diffida ad adempiere**, assegnando un termine, decorso inutilmente il quale, in assenza di presentazione di motivate giustificazioni da parte dell'affidatario, si procederà all'applicazione di una penale pari a 500,00 € per ogni giorno solare di ritardo dalla scadenza del termine di cui alla suddetta diffida.

Dopo la terza applicazione della suddetta penale, l'Amministrazione comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale, secondo quanto disposto dal successivo articolo *Risoluzione del contratto*.

Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta delle inadempienze, a mezzo Pec, con termine di giorni cinque per eventuali difese scritte.

L'importo delle penali potrà essere detratto dal corrispettivo dovuto per le prestazioni in appalto.

Art. 12 – REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Si prevede che il corrispettivo ed i prezzi unitari, risultanti dagli esiti di gara, resteranno fissi, vincolanti ed invariabili per l'intera durata dell'affidamento, salvo revisione degli stessi, su richiesta dell'affidatario.

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023, la revisione del corrispettivo si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo delle

prestazioni contrattuali, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

La revisione del corrispettivo dovrà essere preventivamente autorizzata con apposito provvedimento dell'amministrazione e decorrerà dal mese successivo alla richiesta.

Art. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. ed all'articolo 122 del D.Lgs 36/2023, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti ulteriori casi:

- a) accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti al capo II del D.Lgs 36/2023;
- b) frode dell'affidatario;
- c) cessione totale o parziale del contratto e subappalto in violazione della normativa vigente
- d) danni gravi provocati dall'affidatario a seguito di negligenze e/o inadempienze gravi;
- e) applicazione di oltre n. 3 penali;
- f) inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente;
- g) mancata osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento del Comune di Asti", oltre a quelli di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere il risarcimento dei danni, compresi quelli derivanti da un eventuale nuovo affidamento.

In ogni caso il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione a mezzo PEC da parte dell'Amministrazione Comunale di volersi avvalere della clausola risolutiva, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, troverà applicazione il Codice Civile e le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 14 - RECESSO

L'Amministrazione comunale potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto secondo le disposizioni di cui all'articolo 123 del D.Lgs 36/2023.

Art. 15 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione al presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Asti.

Art. 16 – SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023, il contratto verrà concluso attraverso la sottoscrizione di scrittura privata non autenticata, con scambio di lettere commerciali.

Il contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato I.4 al D.lgs. 36/2023.